



ISTITUTO COMPENSIVO PESCARA 8
Via Torino n. 19 – 65121 PESCARA - Tel. +39 085 4210592 - Fax. +39 085 4294881
Distretto n. 12 Pescara – C.F. 91117430685 - Codice Meccanografico PEIC835007
peic835007@istruzione.it - peic835007@pec.istruzione.it - www.icpescara8.gov.it – Skype ic.pescara8

Prot.n. 8068/V.6

PESCARA, 12/10/2018

REGOLAMENTO PER LA FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Art. 1 – Premessa

Il presente regolamento, approvato in data 11/10/2018 con deliberazione n. 1 del Consiglio di Istituto, disciplina l'organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica con pasto portato da casa per garantire l'esercizio del diritto alla libertà di scelta alimentare delle famiglie.

Art. 2 – Aspetti educativi e formativi

La refezione scolastica, come tutte le attività svolte a scuola, è considerata, a pieno titolo, momento educativo, formativo e di socializzazione che concorre ad attuare il principio di uguaglianza e di contrasto alle discriminazioni di cui all'art. 3 della Carta Costituzionale.

La refezione scolastica è un'opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare e rientra nel tempo scuola in quanto parte dell'offerta formativa, che consiste nel consumo, sotto la vigilanza del personale scolastico, del pasto insieme nel rispetto delle differenze.

L'istituto scolastico, indipendentemente se il pasto è fornito dal servizio comunale o dalle famiglie, è chiamato ad assicurare l'assistenza educativa, tramite il personale insegnante.

L'assistenza materiale rimane a carico dell'Ente locale.

Il tempo mensa, segmento unitario del tempo pieno, consente agli alunni di costruire positive relazioni con compagni e insegnanti, applicare le norme di educazione alimentare apprese a scuola e in altri contesti, imparando a prendersi cura responsabilmente della propria salute e dell'ambiente scolastico.

La consumazione del pasto domestico avviene negli stessi giorni e orari dei rientri scolastici previsti per il servizio di refezione con pasto fornito dal servizio comunale e con quest'ultimo va coordinato.

Art. 3 – Locali per il consumo del pasto domestico

Al Comune di Pescara, oltre la fornitura di un servizio di refezione collettiva, compete la messa a disposizione di locali adeguati, ai sensi delle norme tecniche per l'edilizia scolastica, per il consumo del pasto.

A seguito della ripartizione della SCIA sul locale refettorio individuato, gli alunni con pasto domestico consumeranno il cibo portato da casa all'interno del refettorio comune insieme agli altri alunni, ai compagni di classe, che usufruiscono del servizio mensa sotto la vigilanza dei docenti.

L'igienizzazione dei locali di refezione rimane a carico dell'Ente locale.

Art. 4 – Responsabilità della scuola

Nel pasto portato da casa la consumazione dei cibi è in regime di auto somministrazione.

La scuola si impegna quindi a fornire il supporto educativo e la vigilanza da parte dei docenti in servizio all'interno del refettorio durante il consumo del pasto domestico, adottando precauzioni analoghe a quelle adottate nella somministrazione dei c.d. pasti speciali anche al fine di evitare occasioni di scambio di cibo tra gli alunni.

La scuola, non avendo possibilità di garantire le stesse condizioni igienico sanitarie che la refezione comunale è tenuta ad assicurare e, di conseguenza, l'eliminazione dei rischi connessi, declina ogni responsabilità in ordine alla conservazione e alla qualità dei cibi forniti dalle famiglie.

La scuola non dispone di mezzi idonei e personale specializzato a garantire la corretta conservazione dei cibi in termini igienico sanitari e, pertanto, non si assume la responsabilità della stessa. Il cibo fornito da casa non potrà essere refrigerato né riscaldato a scuola in alcun modo. Il personale scolastico non è



ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 8

Via Torino n. 19 – 65121 PESCARA - Tel. +39 085 4210592 - Fax. +39 085 4294881
Distretto n. 12 Pescara – C.F. 91117430685 - Codice Meccanografico PEIC835007
peic835007@istruzione.it - peic835007@pec.istruzione.it - www.icpescara8.gov.it – Skype ic.pescara8

autorizzato a fornire alimenti agli alunni.

Il Comune si farà carico di tutta la pulizia dello spazio refettorio tramite il personale addetto al servizio di refezione scolastica o con altri soggetti individuati, ad esclusione del personale ATA.

Art. 5 – Modalità di iscrizione per la fruizione del pasto domestico

Le famiglie, prima dell'inizio dell'anno scolastico, possono avanzare la richiesta di esonero dalla mensa comunale e la richiesta di fruizione da parte dei figli del pasto da casa con la presentazione del modulo, allegato al presente regolamento e reso disponibile presso le segreterie dell'istituto scolastico, presso l'URP e l'ufficio refezione scolastica del Comune di Pescara (disponibile anche sui siti internet dell'Istituto e del Comune), debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto da entrambi i genitori e/o tutore esercente la potestà.

Il modulo di richiesta, compilato in duplice originale, va presentato, con consegna a mano o trasmesso via PEC o raccomandata A/R, presso:

- la Segreteria dell'Istituto sita in via Torino n.19 - orari di apertura:

LUNEDI e VENERDI h 12,00-13,00

MERCOLEDI h.8,00-9,00

MARTEDI e GIOVEDI h.16,00-17,00

oppure alla PEC: peic835007@pec.istruzione.it

- presso il Comune di Pescara, al Protocollo Generale, sito in Piazza Italia, 1 .

Nel modulo è prevista, tra l'altro, la sottoscrizione da parte dei genitori o tutore esercente la potestà di una liberatoria con piena assunzione di responsabilità relativa alla tipologia di alimenti che sarà fornita al bambino, con la seguente formula: *"...esonerano l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola."*

Nel modulo vanno dichiarate eventuali allergie o intolleranze dei propri figli.

* Per il solo anno scolastico 2018/2019 le richieste possono essere espresse sino al 15 ottobre.

Art. 6 – Durata dell'opzione

Per motivi organizzativi e gestionali, nonché di programmazione per l'erogazione dei pasti, non è consentito adottare un regime misto e si dovrà optare per il servizio di refezione comunale o per il pasto da casa per tutti i giorni della settimana, del mese e dell'anno scolastico.

La scelta operata dalla famiglia avrà, pertanto, durata per l'intero anno scolastico e non sarà possibile passare dal pasto fornito dal servizio refezione comunale al pasto da casa mentre, esclusivamente per l'anno scolastico 2018/2019, primo anno di avvio della possibilità del consumo del pasto da casa, sarà possibile chiedere al Comune di Pescara, in qualsiasi momento, l'iscrizione al servizio di refezione comunale rinunciando al pasto da casa.

Art. 7 – Revoca del permesso alla fruizione del pasto domestico

Rientra nella facoltà del dirigente scolastico revocare il permesso alla fruizione del pasto da casa in caso di inosservanza o mancato rispetto del presente regolamento.

***Le richieste pervenute oltre tale data non saranno prese in considerazione**



ISTITUTO COMPENSIVO PESCARA 8

Via Torino n. 19 – 65121 PESCARA - Tel. +39 085 4210592 - Fax. +39 085 4294881
Distretto n. 12 Pescara – C.F. 91117430685 - Codice Meccanografico PEIC835007
peic835007@istruzione.it - peic835007@pec.istruzione.it - www.icpescara8.gov.it – Skype ic.pescara8

Art. 8 – Responsabilità delle famiglie

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni e alunne a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, senza intervento di terzi estranei al nucleo familiare (come invece è nel caso della ristorazione collettiva in cui i fornitori di alimenti sono imprese alimentari esterne). Pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n. 178/2004, n. 852/2004 e n. 882/2004), a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori o del tutore dell'alunno i quali, inoltre, si impegnano a istruire ed educare il proprio figlio relativamente al consumo del pasto domestico a scuola. La preparazione, il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, risultano rientrare nelle competenze e responsabilità che si assumono i genitori e saranno assicurati dalle famiglie.

Nell'interesse primario della salute dei bambini è essenziale che vengano assicurate idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di sostanze nutrienti e calorie, e che le famiglie assumano piena coscienza e piena responsabilità di questi due fattori.

Art. 9 – Indicazioni minime alle famiglie

I pasti dovranno essere forniti agli alunni prima dell'inizio delle lezioni.

Per questioni organizzative non sarà consentito in nessun caso portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico, al fine di evitare interruzioni continue del servizio scolastico.

Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, già porzionati in modo da non richiedere l'ausilio dei docenti, onde evitare difficoltà e contaminazioni.

Il pasto fornito dalla famiglia deve, quindi, essere monodose e portato dal bambino al momento dell'ingresso a scuola o, in ogni caso, pervenire a scuola con l'ingresso degli alunni, opportunamente sistemato in uno zainetto o contenitore portatile separato da quello dei libri, in appositi contenitori di plastica non termici. Ogni contenitore dovrà essere corredato da apposita etichetta identificativa con le generalità dell'alunno, l'indicazione della classe di appartenenza e del cibo contenuto (nome e cognome, classe e sezione, alimento/i contenuto/i).

Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile. È vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri.

Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bicchiere, piatto, posate, tovaglioli) preferibilmente monouso e corredato da apposita etichetta, è a carico delle famiglie.

Ogni bambino deve essere dotato di tovaglietta, bicchiere e posate di plastica che disporrà sul tavolo prima del pasto e poi provvederà a riporre in apposita sacca/busta nello zainetto.

Art. 10 – Suggerimenti alle famiglie per la preparazione e la conservazione di cibi e bevande

Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deperibili e conservati in maniera adeguata che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo. L'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe.



ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 8

Via Torino n. 19 – 65121 PESCARA - Tel. +39 085 4210592 - Fax. +39 085 4294881
Distretto n. 12 Pescara – C.F. 91117430685 - Codice Meccanografico PEIC835007
peic835007@istruzione.it - peic835007@pec.istruzione.it - www.icpescara8.gov.it – Skype ic.pescara8

È vietato, per ragioni di sicurezza, fornire cibi che potrebbero provocare soffocamento (es. mozzarella, pomodorini non tagliati) e si raccomanda di evitare pietanze che non consentano una autonoma gestione da parte dell'alunno.

Il pasto sostitutivo dovrà rispettare rigorosamente sia i parametri igienico-sanitari di preparazione e conservazione sia quelli nutritivo - alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo.

Per quanto riguarda l'apporto nutrizionale degli alimenti portati da casa, è fondamentale per la salute e il corretto sviluppo dei bambini che vengano dati pasti che consentano l'equilibrio degli apporti calorici e di nutrienti, volto a promuovere una crescita sana dei bambini e dei ragazzi, in conformità con le vigenti indicazioni in ambito nutrizionale.

Non è consentito l'utilizzo di bibite gasate, cibi da fast-food, merendine, patatine fritte o simili.

Si consiglia di fornire un pasto equipollente a quello servito dalla refezione comunale.

Nel caso sia fornito un pasto unico quale il panino si suggerisce che questo tipo di pasto sia quotidianamente variato ed equilibrato.

Si consiglia di non penalizzare la varietà e la qualità nutrizionale dei pasti consumati, che avviene se gli stessi pasti sono ripetuti più volte nell'arco della settimana e di seguire un'alimentazione variata ed equilibrata secondo il modello alimentare mediterraneo.

I genitori (tutori) si atterranno ai consigli della Direzione del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione della USL di Pescara di cui alla nota prot. N 74115 del 25/09/2018, allegata, che è parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

In ogni caso si suggerisce di consultare il proprio pediatra per indicazioni più dettagliate e specifiche per ogni singolo bambino.

Art. 11 – Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli alunni

Gli alunni, anche durante il pasto alla mensa scolastica, vengono stimolati ad adeguare il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

Art. 12 – Entrata in vigore

Il regolamento per la fruizione del pasto portato da casa entrerà in vigore solo ed esclusivamente dal momento in cui l'ente locale farà pervenire all'Istituzione scolastica la comunicazione di conclusione degli adempimenti amministrativi per l'avvio della ristorazione scolastica.

Sarà competenza di questa Istituzione scolastica, una volta ottenuti tutti i necessari documenti dall'Ente Locale, informare i genitori e i tutori che sarà possibile portare il pasto da casa.

L'attivazione del servizio avverrà alla stessa data dell'avvio della ristorazione scolastica.

Il regolamento della fruizione del pasto domestico avrà valore dall'anno scolastico 2018/2019 e potrà essere revocato o modificato in relazione a nuovi dettami normativi o alle esigenze di ottimizzazione del servizio mensa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Valeriana Lanaro



ISTITUTO COMPrensIVO PESCARA 8
 Via Torino n. 19 – 65121 PESCARA - Tel. +39 085 4210592 - Fax. +39 085 4294881
 Distretto n. 12 Pescara – C.F. 91117430685 - Codice Meccanografico PEIC835007
peic835007@istruzione.it - peic835007@pec.istruzione.it - www.icpescara8.gov.it – Skype ic.pescara8

**Allegato
 al Regolamento per la fruizione
 del pasto domestico a casa**

**Al Dirigente scolastico
 Istituto Comprensivo**

**Al Comune di Pescara
 Ufficio Refezioni**

OGGETTO: ATTESTAZIONE LIBERATORIA PER CIBO PORTATO DA CASA

I/Il sottoscritti/o:

Codice Fiscale:

Codice Fiscale:.....

Genitori/ (tutore) dell’alunno/a (presentare un’attestazione per ogni figlio/a):

.....

frequentante la classe:sez:nell’a.s. : presso la Scuola:

.....

CHIEDONO

l’esonero dalla mensa comunale e la fruizione da parte del/la figlio/a del pasto da casa;

DICHIARANO

di aver preso integrale visione e accettato il Regolamento per la fruizione del pasto da casa e la delibera dal Consiglio di Istituto n.1 dell’11/10/2018 di approvazione del medesimo;



ISTITUTO COMPrensIVO PESCARA 8
 Via Torino n. 19 – 65121 PESCARA - Tel. +39 085 4210592 - Fax. +39 085 4294881
 Distretto n. 12 Pescara – C.F. 91117430685 - Codice Meccanografico PEIC835007
peic835007@istruzione.it - peic835007@pec.istruzione.it - www.icpescara8.gov.it – Skype ic.pescara8

COMUNICANO

che il/la proprio/a figlio/a ha le seguenti:

ALLERGIE:

.....

INTOLLERANZE:

.....

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dallo stesso regolamento, con la presente,

SOLLEVANO

da ogni e qualsiasi responsabilità l'istituto, il personale addetto al servizio mensa e tutto il personale scolastico, assumendola in proprio, per la preparazione, introduzione, conservazione, consumazione e qualità del cibo confezionato a casa, portato a scuola e consumato dal proprio figlio/a, e/o eventualmente anche dai compagni, nella pausa pranzo nella mensa scolastica.

SI IMPEGNANO

a responsabilizzano i rispettivi figli per evitare lo scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine a intolleranze alimentari e allergie.

Pescara, _____ (data)

FIRMA DEI GENITORI /TUTORE (firma estesa e riconoscibile)

MADRE..... PADRE.....

TUTORE.....

N.B.: allegare copia di un documento di riconoscimento per ogni soggetto firmatario